



Chiesa di Bologna

**RITO DI
ISTITUZIONE
DEI LETTORI**

Dopo la proclamazione del Vangelo il vescovo siede tenendo in capo la mitra.

Il parroco chiama i candidati dicendo:

**Si presentino i candidati
al ministero dei lettori.**

Si fa l'appello nominale dei candidati.

Ognuno risponde: Eccomi.

Quindi va davanti al vescovo e gli fa riverenza.

Tutti siedono e il vescovo tiene l'omelia dopo la quale, secondo l'opportunità, si fa un breve silenzio. Quindi il vescovo si rivolge ai candidati, che stanno davanti a lui, con queste parole o con altre simili:

Figli carissimi, Dio nostro Padre ha rivelato il mistero della nostra salvezza e lo ha portato a compimento per mezzo del suo Figlio Gesù Cristo fatto uomo, il quale, dopo averci detto e dato tutto, ha trasmesso alla sua Chiesa il compito di annunciare il Vangelo a ogni creatura.

E ora voi diventando lettori, cioè annunziatori della parola di Dio, siete chiamati a collaborare a questo impegno primario nella Chiesa e perciò sarete investiti di un particolare ufficio, che vi mette a servizio della fede, la quale ha la sua radice e il suo fondamento nella parola di Dio.

Proclamerete la parola di Dio nell'assemblea liturgica; educerete alla fede i fanciulli e gli adulti e li guiderete a ricevere degnamente i Sacramenti; porterete l'annuncio missionario del Vangelo di salvezza agli uomini che ancora non lo conoscono.

Attraverso questa via e con la vostra collaborazione molti potranno giungere alla conoscenza del Padre e del suo Figlio Gesù Cristo, che egli ha mandato, e così otterranno la vita eterna.

È quindi necessario che, mentre annunziate agli altri la parola di Dio, sappiate accoglierla in voi stessi con piena docilità allo Spirito Santo; meditatela ogni giorno per acquistarne una

conoscenza sempre più viva e penetrante, ma soprattutto rendete testimonianza con la vostra vita al nostro salvatore Gesù Cristo.

Terminata l'esortazione, tutti si alzano. I candidati si inginocchiano davanti al vescovo. Il vescovo, senza la mitra, invita i fedeli alla preghiera con queste parole o con altre simili:

**E ora supplichiamo Dio Padre,
perché benedica questi nostri fratelli
scelti per il ministero dei lettori.
Nel fedele compimento del loro ufficio
essi annunzino il Cristo
e diano gloria al Padre che è nei cieli.**

Tutti pregano per breve tempo in silenzio.

Quindi il vescovo prosegue:

**O Dio, fonte di bontà e di luce,
che hai mandato il tuo Figlio, Parola di vita,
per rivelare agli uomini il mistero del tuo amore,
benedici ■ questi tuoi figli
eletti al ministero di lettori.
Fa' che nella meditazione assidua della tua Parola
ne siano intimamente illuminati
per diventarne fedeli annunciatori ai suoi fratelli.
Per Cristo nostro Signore.**

Tutti: Amen.

I candidati si accostano uno a uno al vescovo, che consegna loro il libro della Sacra Scrittura, dicendo:

**Ricevi il libro delle sante Scritture
e trasmetti fedelmente la Parola di Dio,
perché germogli e fruttifichi nel cuore degli uomini.**

Letto: Amen.

La celebrazione eucaristica prosegue al solito modo.